



# **“ROVATO PROTEZIONE”**

**Gruppo Comunale di Volontariato della Protezione Civile**

## **REGOLAMENTO INTERNO**

**(APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 201 DEL 21/12/2009)**



## Indice

<a href="#">Art. 1 - Finalità.....</a>	<a href="#">2</a>
<a href="#">Art. 2 - Modalità di adesione.....</a>	<a href="#">2</a>
<a href="#">Art. 3 - Figure Responsabili.....</a>	<a href="#">3</a>
<a href="#">Art.4 - Addestramento.....</a>	<a href="#">3</a>
<a href="#">Art. 5 - Specializzazioni.....</a>	<a href="#">4</a>
<a href="#">Art. 6 - Attività.....</a>	<a href="#">4</a>
<a href="#">Art. 7 - Obblighi.....</a>	<a href="#">4</a>
<a href="#">Art. 8 - Diritti.....</a>	<a href="#">5</a>
<a href="#">Art. 9 - Scioglimento.....</a>	<a href="#">5</a>
<a href="#">ORDINAMENTO DELLA SQUADRA CINOFILI.....</a>	<a href="#">6</a>

## **ROVATO PROTEZIONE**

### **Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato della Protezione Civile**

#### **Art. 1 - Finalità**

Il presente Regolamento è approvato nel rispetto dell'art. 4 del Regolamento Comunale di protezione civile approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 9 del 11/02/2004

È costituito il Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile del Comune di Rovato, d'ora in poi denominato "ROVATO PROTEZIONE".

Al Gruppo possono aderire i cittadini di ambo i sessi, residenti nel Comune di Rovato o nei Comuni limitrofi, allo scopo di prestare la propria opera di volontariato, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito del Gruppo stesso, in attività di previsione, prevenzione, monitoraggio e soccorso in caso degli eventi di cui all'art.2, della Legge 24 febbraio 1992 n°225 di seguito riportati.

- *Eventi naturali o commessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;*
- *Eventi naturali o commessi con l'attività dell'uomo che per loro natura e dimensione comportano l'intervento coordinato di più Enti o Amministrazioni competenti in via ordinaria;*
- *Calamità naturali, catastrofi o altri eventi che per intensità ed estensione, devono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari.*

#### **Art. 2 - Modalità di adesione**

Possono aderire al Gruppo, i cittadini che hanno superato il diciottesimo anno di età.

L'ammissione è subordinata alla presentazione di apposita documentazione.

- *le generalità complete;*
- *attestati eventuali di specializzazioni di cui al successivo art.5*

- *Certificazione medica di idoneità psicofisica (se previsto dalle vigenti norme)*

La qualifica di volontario viene attribuita agli iscritti che hanno partecipato ad un corso base di protezione civile organizzato nel rispetto delle direttive del D.R.P.C., nonché, con sufficiente continuità ed impegno, alle attività del Gruppo e che sono ritenuti idonei ad insindacabile giudizio del Coordinatore e dal Sindaco ai sensi del successivo art.3.

Il Comune individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

Il tesserino rilasciato al Volontario ha valore solo ai fini del riconoscimento durante le attività di protezione civile svolte dal Gruppo e regolarmente autorizzate.

### **Art. 3 - Figure Responsabili**

La carica di responsabile unico del Gruppo è ricoperta dal Sindaco o da un assessore delegato per la protezione civile

Il responsabile unico attiva per eventi di protezione civile il Gruppo stesso autorizzando l'utilizzo dei mezzi

Il responsabile unico designa il Coordinatore del Gruppo

Il Coordinatore è garante del rispetto e della osservanza del presente Regolamento, ha la responsabilità e l'organizzazione del gruppo durante tutte le sue attività e di incentivare, presso la cittadinanza, l'adesione al Gruppo

Il Coordinatore allo scopo di assicurare la costante funzionalità della struttura, procede alla nomina di uno o più Vice Coordinatori e alla costituzione di un Ufficio di segreteria.

La carica di Coordinatore del Gruppo può essere ricoperta da qualsiasi volontario appartenente al Gruppo medesimo.

Tutte le cariche previste all'interno del Gruppo sono esercitate a totale titolo gratuito e per spirito di servizio.

Il dirigente dell'area tecnica svolge un ruolo di collegamento operativo tra il Sindaco ed il Coordinatore del Gruppo.

Il Gruppo sarà formato secondo un programma di attività teoriche, pratiche ed esercitative stabilito sulla base di proposte avanzate dal Coordinatore del Gruppo, di concerto con il Sindaco e con il dirigente dell'area tecnica.

### **Art.4 - Addestramento**

I volontari sono addestrati a cura del Comune.

Le attività di formazione e le pratiche di addestramento sono finalizzate al conseguimento della preparazione tecnica specifica ed al perfezionamento continuo.

### **Art. 5 - Specializzazioni**

All'interno del gruppo potranno essere individuati i seguenti settori formativi e gestionali sulla base dei principali rischi cui il territorio è soggetto:

- settore tecnico logistico, nell'ambito del quale vengono individuate squadre specializzate in interventi, attendamenti e accoglienza;
- settore radiocomunicazioni, nell'ambito del quale vengono individuati gli addetti alle stazioni base e agli operatori radio;
- settore cinofilia per ricerca di persone scomparse in superficie o travolte da macerie
- settore della vigilanza e monitoraggio del territorio e prevenzione degli incendi;
- settore mezzi ed attrezzature, nell'ambito del quale vengono individuati gli addetti agli automezzi, al magazzino ed alla manutenzione.

Per ogni settore il Coordinatore provvede alla nomina di un responsabile.

Per le attività esercitative e di emergenza il gruppo è suddiviso in squadre operative.

Nell'ambito di ogni squadra, il coordinatore del gruppo nomina un caposquadra che svolge un ruolo di coordinamento interno alla squadra e di collegamento con il Coordinatore stesso e gli altri capisquadra.

### **Art. 6 - Attività**

Il Gruppo partecipa alle attività previste dall'art.3 della legge n°225 del 24 Febbraio 1992, alle attività previste dal D.P.R. n°194 dell'8 Febbraio 2001, nonché a tutte le attività esercitative, di formazione e informazione che si rendessero utili a migliorare le conoscenze e le capacità d'intervento.

Il Gruppo non può svolgere attività diverse da quelle sopra previste tranne che in casi di pubblico interesse sulla base di formale richiesta o autorizzazione del Sindaco o di organi istituzionali.

### **Art. 7 - Obblighi**

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività sopra menzionate con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere nella qualità di volontari di protezione civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

L'adesione del volontario al Gruppo non consente allo stesso di essere operativo in altri Gruppi o Associazioni di Volontariato di Protezione civile.

La partecipazione alle attività formative, addestrative ed esercitative riveste fondamentale importanza ai fini della specializzazione dei volontari e del gruppo nel suo complesso. Il coordinatore del gruppo è tenuto ad accertare la partecipazione dei volontari alle attività sopra menzionate assegnando ai volontari compiti e responsabilità in funzione delle capacità acquisite nel corso delle attività stesse come previsto dall'art. 5

Nel caso di ingiustificata assenza delle attività del gruppo da parte di un volontario o di non partecipazione a una o più esercitazioni per il periodo di un anno, il Coordinatore ne darà notizia al Sindaco il quale procederà alla sospensione o l'esclusione dal Gruppo del volontario.

Analogamente si procederà alla sospensione temporanea o definitiva qualora il volontario, nel corso delle attività esercitative o di emergenza, non terrà una condotta disciplinata arrecando danno al Gruppo e/o ai singoli volontari e/o all'attrezzatura in dotazione, ovvero quando sarà fatto uso dell'attrezzatura individuale e/o del tesserino di riconoscimento per attività non autorizzate e comunque improprie e non inerenti alle attività di protezione civile.

Al volontario sospeso sarà ritirato il tesserino di riconoscimento.

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.

Le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco su proposta del Coordinatore. Quest'ultimo è tenuto a verificare il rispetto del presente Regolamento e, nel caso di infrazione grave, a rimettere l'eventuale proposta di espulsione al Sindaco il quale provvederà ad attuarla.

## **Art. 8 - Diritti**

Il Gruppo iscritto al registro regionale del volontariato di protezione civile e allorquando censito nell'elenco del Dipartimento nazionale della protezione civile, previsti rispettivamente dal D.P.R. 194/2001, può, nel rispetto delle vigenti normative, richiedere contributi per il potenziamento della propria funzionalità.

Oltre che alle attività promosse dal Comune, il Gruppo Comunale, previa autorizzazione del Sindaco, può partecipare a tutte le attività di protezione civile, comprese quelle esercitative e formative, che si svolgono sia sul territorio regionale, nazionale e internazionale promosse dal D.P.C. o da altre Istituzioni ed Organizzazioni di volontariato,.

Ai volontari impiegati nelle attività di cui al precedente comma vengono garantiti anche tramite il Dipartimento della protezione civile i rimborsi e i benefici previsti dall'art. 9 del D.P.R. n°194 dell'8 Febbraio 2001 e cioè:

- a) il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;

## **Art. 9 - Scioglimento**

Il Gruppo viene sciolto con Delibera del Consiglio Comunale su proposta del Responsabile unico del Gruppo, ove lo stesso, per oltre un anno, non abbia espletato attività afferenti alla protezione civile o ove il numero di iscritti non consenta la formazione di squadre operative che possano garantire l'operatività del Gruppo per almeno 72 ore.

In caso di scioglimento del Gruppo, le attrezzature e i mezzi acquisiti, rimangono comunque nelle disponibilità del Comune.

## **ORDINAMENTO DELLA SQUADRA CINOFILI**

Il Gruppo dei Cinofili è costituito da una sola squadra che prende il nome di:  
“ Rovato Protezione Squadra Cinofila “

I componenti sono le coppie formate dal cinofilo e dal cane, anch'esso iscritto al Gruppo.



La squadra cinofila è alle dirette dipendenze del Capo Squadra, ( istruttore ) nominato dal coordinatore del Gruppo di Protezione Civile.

Il Capo Squadra ( istruttore ) nomina un sostituto che lo coadiuvi in caso di assenza e nell'organizzazione delle attività. Egli inoltre, individua un cinofilo che curi la preparazione dei cani alla ricerca del “ **Figurante,** “

Al Capo Squadra ( istruttore ) spetta il compito di decidere quali siano i cani che possono intervenire in caso di necessità. Egli inoltre tiene i rapporti col coordinatore, verso il quale è responsabile del buon andamento della squadra e della preparazione degli iscritti ( cinofili e cani ), e stabilisce il programma, le modalità e i tempi dell'addestramento.

La squadra cinofila si adopererà per prendere contatti con associazioni similari per realizzare manifestazioni in comune al fine di avere sempre un riferimento di confronto costruttivo. La squadra si iscrive alle associazioni del settore in modo da creare le basi per una maggiore utilizzazione delle proprie attività.

All'inizio dell'anno la squadra stila il calendario di massima delle attività che saranno svolte nel corso dell'anno, in modo da sottoporlo al coordinatore con il preventivo delle spese da sostenere per il mantenimento del campo, dell'attrezzature e quant'altro necessari.

Negli stessi termini la squadra si riunisce per stabilire i giorni e gli orari dell'addestramento che dovranno essere portati a conoscenza di tutti gli iscritti in modo che nessuno possa dichiararsi disinformato.

E' compito del capo squadra ( istruttore ) adoperarsi perchè i cani raggiungano il massimo traguardo possibile alle loro attitudini. Il capo squadra ( istruttore ) ove lo ritenga possibile e opportuno, potrà suddividere la squadra cinofila in base ai traguardi raggiunti.

Il capo squadra ( istruttore ) decide le prove attitudinali a cui dovranno sottoporsi i cinofili comunicando loro le decisioni prese. Egli è tenuto a adoperarsi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, inoltre è responsabile del programma stabilito e della manutenzione del campo d'addestramento.

Ogni cane avrà una scheda dove sia annotato nelle forme ritenute più opportune il suo livello di addestramento.

Dalla scheda del cane dovrà emergere il superamento delle seguenti prove:

#### **Prove attitudinali**

- condotta al guinzaglio
- condotta senza guinzaglio
- invio in avanti
- terra durante la marcia con richiamo
- passaggio strisciando
- terra libero con effetti di distrazione e disturbo

### **Prove di ostacoli**

- salto in alto
- salto in lungo
- indifferenza all'acqua
- invio in aree delimitate
- passaggio in cunicoli
- salita su scala
- invio su manufatti
- passaggio in zona rumorosa

### **Prove di ricerca**

- tattica di intervento
- comportamento di ricerca
- successo nel ritrovamento
- superamento recinzione e barriere

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto la squadra se possibile organizza delle ricerche in superficie in località vicine facendo intervenire altri associati perché a turno si sottopongano, quali figuranti, alla ricerca effettuata dall'unità cinofila.

I volontari sono responsabili della salute del proprio cane provvedendo alle vaccinazioni, al suo mantenimento alimentare e alla sua preparazione attitudinale, in vista delle esigenze che sono richieste per il suo compito fondamentale di ricerca di dispersi e di intervento in caso di calamità naturali che necessitano della sua presenza. Altresì sono tenuti ad assicurare il proprio cane per la responsabilità civile verso terzi

E' dovere del cinofilo presentarsi puntuale e in ordine all'addestramento curando di munirsi di tutto quanto necessiti per l'esercitazione sua e del cane.

Il nuovo iscritto viene confermato nella Squadra Cinofila dopo sei mesi di addestramento su parere insindacabile dell'istruttore.

### **Campo di addestramento**

Non è consentito ad estranei al Gruppo accedere al campo di addestramento quando questo sia utilizzato dai volontari.

Il capo squadra curerà con l'aiuto degli altri volontari che il campo di addestramento sia sempre in ordine e pulito. Nel caso si verificassero rotture di attrezzi, i cinofili si adopereranno per ristabilire la loro situazione ante.

L'apertura e la chiusura del campo sono effettuate dal capo squadra o dal suo sostituto

All'ingresso del campo ci sarà esposto un regolamento al quale ci si dovrà attenere scrupolosamente